



 Comuni Consorziati: Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancellò, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE per l'esercizio unitario ed integrato dei servizi sociali e sociosanitari “CONSORZIO TIFATA”
---	--

AVVISO PUBBLICO

per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un partenariato con cui co- progettare e costituire una ATS finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale "Avviso per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti territoriali della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità" adottato con D.D. 280 del 24.07.2026.

IL DIRETTORE

In esecuzione della determinazione n. 11 del 08/09/2026

Art.1 – Premessa

Con il DD n. 280 del 24.07.2026 la Regione Campania ha approvato l' **Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti Territoriali della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità-(Intervento in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 20/05/2026)-PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1**

Con il suddetto Avviso l'Amministrazione Regionale ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati, multidimensionali e centrati sulla persona, in coerenza con il paradigma del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.

La misura si colloca nell'ambito del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale e contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1, volto a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità,

sostenibili, accessibili e incentrati sulla persona, rafforzando i sistemi di protezione sociale e promuovendo l'inclusione attiva delle persone con disabilità.

In particolare, l'intervento intende sostenere lo sviluppo di modelli integrati di presa in carico, fondati sulla valutazione multidimensionale del bisogno e sulla costruzione di Progetti di Vita finalizzati a:

- favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia personale;
- promuovere la partecipazione attiva nei contesti di vita sociale, educativa, formativa e lavorativa;
- sostenere l'autodeterminazione della persona con disabilità;
- rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione nel contesto di vita;
- supportare il ruolo delle famiglie e delle reti sociali di riferimento;
- prevenire e contrastare condizioni di marginalità ed esclusione sociale.

L'intervento si fonda su un approccio multidimensionale che prevede il coordinamento tra i diversi ambiti di intervento – sociale, sanitario, educativo, formativo e lavorativo – assicurando il coinvolgimento dei servizi territoriali competenti. I percorsi dovranno essere costruiti sulla base delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspirazioni della persona con disabilità e dovranno concorrere alla realizzazione di un progetto di vita sostenibile, finalizzato al rafforzamento dell'autonomia e alla piena partecipazione alla vita della comunità.

Sono destinatari finali dell'intervento le donne, gli uomini e le persone non binarie con disabilità, individuate ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, a prescindere dall'età e dal superamento di qualsiasi limite di età, che devono essere residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento e risultare presi in carico dai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali alla data di presentazione della proposta progettuale, come risultante dagli atti e dalle informazioni disponibili presso i servizi competenti. Il presupposto per l'accesso alla misura è in ogni caso costituito dalla certificazione della condizione di disabilità, effettuata dall'Unità di Valutazione di Base, in linea con le disposizioni vigenti. Rientrano tra i destinatari anche le persone con disabilità in condizioni di particolare fragilità, caratterizzate, a titolo esemplificativo, da limitazioni nell'autonomia personale e nelle attività della vita quotidiana, difficoltà di accesso ai servizi e alle opportunità di inclusione sociale e lavorativa, condizioni di isolamento o rischio di esclusione sociale.

Gli interventi finanziati e di cui all'art.8 dell'Avviso Regionale inclusi nella proposta progettuale dovranno avere una durata pari a 24 mesi come previsto dall'art.6 dell'Avviso Regionale .

La dotazione finanziaria del Progetto Territoriale è prevista dall' art. 5 dell'Avviso Regionale .

L'Azienda Speciale " Consorzio Tifata " , intende aderire all' Avviso Pubblico Regionale e proporre la propria candidatura attraverso la presentazione di una proposta progettuale formulata da un partenariato territoriale (Consorzio Tifata capofila) costituito secondo le indicazioni regionali .

Art. 2- Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti del terzo settore ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007 , come appresso descritti:

- a) Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- b) Soggetti iscritti nella Sezione A / B) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.
- c) abbiano sede operativa nel territorio della Regione Campania;

- d) siano disponibili ad individuare l' Azienda Speciale come capofila e quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.
- e) si impegnino a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68, commi 1 e 6 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

I partenariati possono inoltre prevedere la partecipazione di: Associazioni Datoriali di categoria.

Gli enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un solo progetto, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento. In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all' Azienda Speciale, in qualità di capofila. Il capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art.3 - Requisiti di partecipazione

I Soggetti di cui al precedente art.2 , in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ed in particolare di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui agli artt. dal 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- Iscrizione , ove previsto ;
 - nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire, fatta eccezione per organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione;
 - nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività produttive istituito con D.M. 23.06.2004;
 - al RUNTS (D. Lgv. 03/07/2017 n. 117);
- comprovata competenza ed esperienza nel settore relativo al sostegno, all'inclusione sociale, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, e collaborazione all'attuazione e costruzione di progetti di vita sostenibili, attraverso la realizzazione nel biennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia delle persone con disabilità e/o progetti di Vita autonoma e indipendente;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica e la posizione INAIL o INPS attiva ed in regola con i pagamenti, come risultante dal DURC in corso di validità alla data di presentazione della manifestazione d'interesse;

- di avere una capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente avviso;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro, delle pari opportunità e dei disabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di effettuare le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Art.4-Presentazione della Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 18.09.2026.

Gli interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo: consorziotifata@pec.it specificando nell'oggetto "Manifestazione di Interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di una ATS, con un Ente del Terzo Settore, per la realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità".

Il modello di domanda è scaricabile dal sito web dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" consultabile all'indirizzo www.consorziotifata.it e sui siti Web dei Comuni consorziati, Maddaloni, Arienzo, Cervino, San Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni.

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito.

La proposta di candidatura, attraverso la domanda di partecipazione (Allegato A), dovrà comprendere la seguente allegata documentazione:

- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – (Modello B);
- proposta progettuale (Modello C), con riferimento alla griglia di valutazione, relativa alle attività di cui all'art.1 del presente Avviso e all'art.8 dell'Avviso regionale recante la descrizione delle modalità di attuazione delle attività proposte, in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le linee di intervento previste dai medesimi Avvisi.
- Curriculum vitae dell'Ente partecipante dal quale si evincano le esperienze maturate (art. 3 punto 3 del presente avviso), con particolare riferimento alle attività, ai servizi e agli interventi coerenti e pertinenti con le finalità e le attività oggetto di presente Avviso.
- Elenco delle principali professionalità che intendono partecipare alle attività di co-progettazione, con relativi curricula o profili professionali.

Art.5- Proposta Progettuale e Criteri per l'individuazione del Partenariato

Le manifestazioni di interesse (candidature) saranno valutate secondo i seguenti elementi, per un massimo di **100 punti**.

Descrizione	Elementi di Valutazione con punteggio	Punteggio max
Caratteristiche della proposta progettuale e coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso Regionale , in particolare con la scheda D della DGR n.193/2026	Analisi e qualità della lettura del fabbisogno territoriale (P.5) Attività da realizzare, obiettivi previsti, risorse, linee di intervento e tempi di attuazione, n. di progetti di vita che si intende realizzare, n. di nuclei familiari da supportare (P.10) Metodologie utilizzate e appropriatezza delle stesse (P.5) Personalizzazione degli interventi e coerenza con la scheda D; (P.10) Strumenti adottati, monitoraggio e valutazione del risultato (P. 5)	Max 35
Esperienza specifica nel settore della disabilità e dell'inclusione ulteriore rispetto al requisito di cui all'art. 3 dell'avviso	Autonomia personale (P.2) Inclusione sociale/lavorativa (P.2) Supporto alle famiglie (P.2) Progetti di Vita (P.4)	Max 10
Competenze professionali e multidisciplinarietà	Qualificazione, esperienza delle professionalità coinvolte coerenti con le attività proposte; (P.5) Multidisciplinarietà dell'équipe (P.10) (un punto per ogni professionalità fino ad un massimo di 10)	Max 15
Capacità di integrazione con la rete territoriale	Collaborazioni già formalizzate (P.6) (2 punti per ogni collaborazione fino ad un massimo di 6 punti) Capacità di coinvolgimento della comunità territoriale (P.4)	Max 10

Innovazione e valore aggiunto	Metodologie innovative; (P.2) Tecnologie assistive; (P.2) Strumenti digitali; (P.2) Modalità innovative di tutoraggio e accompagnamento; (P.2) Soluzioni volte alla partecipazione e all'autodeterminazione della persona (P.2)	Max 10
Risorse e rapporti aggiuntivi al partenariato –	Risorse professionali; (P.2) Strutture e spazi; (P.2) Attrezzature; (P.2) Attività aggiuntive; (P.4)	Max 10
Piano dei costi	Coerenza del piano dei costi con le attività progettate in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato e con le spese ammissibili ai sensi dell'art. 12 dell'avviso regionale. È obbligatoria la previsione di una quota di co-finanziamento. Il piano dei costi va redatto in base al quadro economico – Allegato 2 – predisposto dalla Regione Campania).	Max 10

Si precisa che l'attribuzione del punteggio previsto per ciascun elemento di valutazione è subordinata alla verifica della presenza di una **descrizione** chiara, completa, puntuale e adeguatamente argomentata **dell'elemento medesimo, nonché alla sua** idonea documentazione **e alla sua** concreta coerenza e attinenza con la proposta progettuale complessivamente presentata.

La mera indicazione o dichiarazione dell'elemento oggetto di valutazione, ove non corredata da una descrizione sufficientemente dettagliata, da adeguati elementi documentali e da un'effettiva coerenza con la soluzione progettuale proposta, non sarà ritenuta di per sé sufficiente ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Pertanto, il punteggio sarà attribuito esclusivamente in presenza di elementi effettivamente descritti, documentati, verificabili e coerenti con i contenuti della proposta progettuale.

L'Azienda Consortile, sulla base delle risultanze della valutazione, potrà individuare i soggetti da ammettere alla co-progettazione tenendo conto, oltre che del punteggio ottenuto, della necessità di assicurare la complementarità delle competenze, la copertura delle differenti linee di intervento e la sostenibilità complessiva del partenariato.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura ammissibile, qualora la stessa risulti adeguata alle finalità del progetto, nonché di non procedere alla costituzione del partenariato qualora nessuna candidatura risulti idonea.

Art.6-Attività di Co-progettazione

Con il soggetto e/o eventualmente con più soggetti selezionati, previa comunicazione, l'Azienda, avvierà l'attività di co-progettazione, secondo il modello progettuale previsto dall'allegato B all'Avviso regionale e con descrizione dettagliata per ogni soggetto componente l'ATS, compreso il capofila, del ruolo e delle funzioni nell'ambito della proposta progettuale.

La co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase1 – Manifestazione di interesse: Pubblicazione del presente Avviso e acquisizione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte preliminari.

FASE 2 – Verifica di ammissibilità: L'Azienda procederà alla verifica:

- del rispetto del termine e delle modalità di presentazione;
- della completezza essenziale della documentazione;
- del possesso dei requisiti prescritti;
- della riconducibilità del soggetto ad una delle categorie ammesse;
- della coerenza generale della candidatura con le finalità dell'Avviso.

FASE 3 – Valutazione delle candidature e composizione del partenariato: Le candidature ammissibili saranno valutate da apposita Commissione/Tavolo tecnico nominato dall'Azienda Consortile.

La valutazione sarà finalizzata non esclusivamente ad individuare il soggetto che consegue il punteggio più elevato, bensì a individuare il complesso dei soggetti maggiormente idonei a costituire un partenariato qualificato, multidisciplinare e complementare, in funzione delle attività previste dall'Avviso regionale.

L'Azienda potrà pertanto ammettere al Tavolo di co-progettazione più soggetti, anche con competenze differenti e complementari.

FASE 4 – Tavolo di co-progettazione: I soggetti selezionati saranno convocati al Tavolo di co-progettazione coordinato dall'Azienda Speciale Consortile. Durante il Tavolo saranno definiti, tra l'altro:

- analisi definitiva del fabbisogno territoriale;
- numero programmato dei destinatari e dei Progetti di Vita;
- obiettivi generali e specifici;
- modello di governance;
- modalità di valutazione multidimensionale;
- articolazione delle azioni;
- raccordo con i servizi territoriali;
- ruoli e responsabilità dei partner;
- personale e professionalità coinvolte;

- cronoprogramma;
- indicatori di risultato;
- sistema di monitoraggio;
- quadro economico;
- modalità attuative e di rendicontazione;
- eventuali apporti e risorse dei partner.

L'Ambito potrà chiedere ai partecipanti ogni modifica o integrazione necessaria ad assicurare la piena conformità del progetto all'Avviso regionale. L'attività istruttoria si baserà sulla proposta progettuale esaminata e approvata dalla Commissione giudicatrice.

La responsabilità giuridica del progetto ammesso a finanziamento, unitamente ai connessi adempimenti di natura amministrativa, contabile, direzionale, di controllo e rendicontazione delle spese, permane in via esclusiva in capo all'Ambito Territoriale promotore.

FASE 5 – Approvazione della proposta progettuale: Conclusa la co-progettazione, l'Azienda Speciale Consortile procederà alla definizione e approvazione del progetto e alla sua candidatura alla Regione Campania entro il termine fissato dall'Avviso regionale;

FASE 6 – Costituzione dell'ATS ed eventuale attuazione: In caso di ammissione a finanziamento, i soggetti individuati quali partner saranno chiamati a:

- costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo ai sensi dell'art.68 del D.Lgs n.36/2023;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Azienda Speciale Consortile quale capofila;
- sottoscrivere gli atti e gli accordi necessari alla disciplina dei reciproci rapporti;
- dare attuazione alle attività secondo quanto previsto dal progetto approvato e dall'atto di concessione regionale.

Art.7-Tutela della Privacy

I dati di cui l'Azienda verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.

Art.8-Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maddalena Varra .

Art.9-Informazioni e Pubblicità

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite la pec : consorziotifata@pec.it sino a 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Pertanto:

- non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato;

Art.10-Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione

di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Azienda, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente manifestazione si fa riferimento all'Avviso pubblico approvato con D.D. Regione Campania 280 del 24.07.2026 e in quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale.

Art.11. Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso è competente il Foro ordinario di Santa Maria Capua Vetere.

Maddaloni li ,08.09.2026

Il Direttore
Dott.ssa Maddalena Varra